



Parco Paradiso



XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ciclo C

Luca 13, 22-30

"Sforzatevi di entrare per la porta stretta!".

Gesù oggi ci interpella sulla scelta fondamentale della nostra vita. Sentiamo rivolto a noi questo quesito di Gesù

Ecco, il Vangelo di oggi è un po' come la mappa per il parco acquatico più bello che ci sia: il Regno di Dio, che potremmo chiamare il "Parco Paradiso"!

Protagonista del Vangelo è

GESU'

Nel vangelo di oggi, Gesù sta camminando, si dirige in missione verso Gerusalemme, e insegna tante cose importanti. Ad un certo punto un signore un po' curioso gli fa una domanda, che è un po' come chiedere: "Ma... al Parco Paradiso entrano tutti o solo pochi fortunati?". E Gesù, che è più furbo di tutti

noi messi insieme, non risponde con un "sì" o con un "no", ma racconta una piccola storia. Davanti all'entrata del "Parco Paradiso" ci sono **due porte**.

PORTA

C'è una **PORTA GIGANTE**, larghissima, super comoda. Ci si passa senza neanche fare attenzione, magari mentre si gioca col cellulare. È la **porta della pigrizia**.

La porta di "**lo faccio dopo**", "**non mi va**", "**poteva farlo lui**", "che noia aiutare la mamma!". È facile entrarci, ma porta ad una piscinetta un po' noiosa, con l'acqua bassa e tiepida. Insomma, una noia mortale!

E poi c'è una **PORTA STRETTA**. Anzi, può essere l'entrata di quello **scivolo super-mega-divertente**. Per salirci bisogna fare un po' di fatica: ci sono le scale da fare, magari c'è un po' di fila, bisogna fare attenzione agli altri. Ecco, la "porta stretta" non è stretta perché è piccola, ma perché per passarci bisogna fare una scelta... **Ci si passa solo se si è AMICI di** Gesù.

AMICI

Gesù ai suoi amici dice: "Sforzatevi di entrare per la porta stretta!" Vuol dire che Gesù cerca degli amici non dei fan!

- ✓ Un **fan** guarda quello che fai. È uno spettatore.
- ✓ Un **amico** invece gioca con te, ti ascolta, ti aiuta, condivide la merenda con te.

Entrare per la "porta stretta": significa fare cose belle, quelle che rendono felici noi e gli altri a volte costano impegno, fatica. Essa si chiama porta della **gentilezza**, dell'**amicizia**, del **perdono, dell'attesa**. Non ci si passa per caso, mentre siamo distratti a guardare il telefono. E come si fa? La "porta stretta" è **condividere la merenda**; è **chiedere scusa** quando hai fatto un dispetto; è **aiutare in casa**; è **dire la verità** anche se hai paura di essere sgridato. Gesù dice che un sacco di gente proverà a entrare nel Parco Paradiso con il biglietto di entrata, ma non servirà!

PARADISO

Ecco la parte più bella! Gesù dice che in questo Parco Paradiso arriveranno persone da tutto il mondo! Aggiunge: "Ci sono ultimi che saranno primi, e primi che saranno ultimi".

Cosa significa? Che magari le persone che sulla Terra sembrano le più importanti, quelle con più "like" o con le scarpe più alla moda, forse resteranno fuori dal Parco Paradiso anche se hanno il biglietto di entrata. Invece, le persone che sembrano "ultime", quelle silenziose, quelle che aiutano gli altri senza farsi notare... ecco, proprio quelle che, non hanno la possibilità di comprare il biglietto, ecco, loro nel Parco Paradiso avranno il posto d'onore! Saranno i PRIMI! Entreranno senza biglietto.

Cosa vuol dire? La porta del paradiso è aperta per tutti noi. Non serve un biglietto, il biglietto serve solo per la porta del successo (come nel disegno) e per la porta del potere (lì ci vuole anche il codice d'accesso). Dietro la porta Paradiso c'è Gesù che ci aspetta per farci entrare gratuitamente. Serve solo uno "sforzo" del cuore: la voglia di essere veri amici di Gesù. E questa è la scelta più bella che possiamo fare ogni giorno! Come possiamo leggere, Gesù ha un solo desiderio: porta amici in paradiso.